

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 3862 del 05 LUGLIO 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO il *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI"*, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 06 aprile 2022;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l’art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

DATO ATTO che l’Automobile Club d’Italia è iscritto all’Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all’art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la Legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l’art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, per il biennio 2022-2023, la soglia in € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 23 marzo 2021, ha istituito l’Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata “Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI” ed il Consiglio Generale, nella riunione dell’8 aprile 2021, ha apportato modifiche all’Ordinamento dei Servizi dell’Ente e ha definito la declaratoria delle competenze della suddetta Unità Progettuale, stabilendo che la *governance* del sistema è in capo al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 1600/21 del 30 aprile 2021 con il quale il Segretario Generale - in attuazione delle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell’8 aprile 2021 - ha conferito alla d.ssa Giuseppa Scimoni, con decorrenza dal 1° maggio 2021 e con scadenza al 30 aprile 2024, l’incarico di livello dirigenziale generale di responsabile dell’Unità di Progetto denominata “Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI - UPCA”;

VISTO il budget annuale per l’anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall’Assemblea dell’Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTI il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la propria determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale è stato assegnato ai centri di responsabilità il budget di gestione per l'esercizio 2022;

TENUTO CONTO che, con la citata determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, sono stati omogeneizzati e stabiliti i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità ed è stato, altresì, definito il nuovo impianto, con la determinazione dell'ambito e dei limiti delle deleghe conferite e/o da conferire, di volta in volta, nel caso di affidamenti compresi nel Programma degli acquisti relativo all'anno 2022 ed affidati tramite la Centrale Acquisti;

VISTA la Convenzione stipulata, secondo le regole dell'in house providing, tra ACI ed ACI Informatica SpA, finalizzata a stabilire le regole organizzative ed operative per l'attuazione progressiva del modello di centralizzazione degli acquisti delineato nelle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 e che prevede la Governance in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società in house ACI Informatica che svolgerà la funzione di Centrale Acquisti per l'Ente e che è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento;

VISTA la propria determinazione n. 3825 del 16.02.2022, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art 21 del Codice dei contratti pubblici, è stato approvato il programma biennale 2022-2023 di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, comprensivo degli affidamenti che ACI effettuerà in proprio e degli affidamenti, progettati mediante aggregazione della domanda e del fabbisogno evidenziato dai centri di responsabilità, centrali e territoriali dell'Ente, che verranno effettuati attraverso la Centrale Acquisti nel biennio 2022-2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito del suddetto programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati di via Marsala 8, via Solferino 32, via Fiume delle Perle 24 e largo Somalia 30/b, dell'Automobile club d'Italia con sede a Roma, al quale - a seguito di pubblicazione del programma nel portale "Servizio Contratti pubblici" (SGP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - è stato assegnato il numero CUI S00493410583202200048;

PRESO ATTO della nota prot. 734 del 27.06.2022 con la quale la responsabile dell'UPCA, sulla base della documentazione allegata (capitolato tecnico-prestazionale; Analisi istruttoria e dei costi), ha esposto che :

- ✓ l'oggetto del servizio ha ad oggetto le prestazioni di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati di via Marsala 8, via Solferino 32, via Fiume delle Perle 24 e largo Somalia 30/b, dell'Automobile Club d'Italia con sede a Roma;
- ✓ l'affidamento del servizio ha lo scopo di garantire, in maniera flessibile ed integrata, le esigenze di facchinaggio, trasporto, archiviazione e supporto operativo per gli uffici della sede centrale ACI di Roma, nell'espletamento delle attività istituzionali ed ordinarie, garantendo, al contempo, l'economicità della gestione, anche sotto il profilo del processo di acquisto;

- ✓ all'esito dell'analisi tecnico-economica, tenuto conto del fabbisogno stimato, è stato previsto un arco temporale di durata di cinque anni, ritenuto utile e conveniente per razionalizzare e contenere i costi, ripartendoli nel tempo;
- ✓ la base d'asta è stata calcolata tenuto conto del costo ad ora lavorativa, pari ad euro 21,610, per un addetto qualificato, come rilevato all'esito dell'analisi dei costi, mentre il valore del facchinaggio esterno/trasporto è stato determinato nella misura indicativa dell'1% dell'intera prestazione contrattuale sulla base dei servizi attualmente svolti e pianificati e considerata l'eterogeneità e variabilità delle singole voci di costo che concorrono a determinare l'importo finale (tipologia delle attrezzature e degli automezzi richiesti, ubicazione della sede dell'evento);
- ✓ tutti i servizi descritti nell'allegato Capitolato tecnico e nella documentazione di gara predisposta di concerto dal personale del Servizio Patrimonio - UPCA e di ACI Informatica, costituiscono oggetto principale dell'appalto, individuato nel seguente codice CPV: 63100000-0;

CONSIDERATO che, in ragione dell'entità e del fabbisogno dell'Ente, è opportuno procedere con gara in unico lotto per garantire la gestione e il coordinamento in maniera unitaria dell'appalto, tenuto conto della durata, del perimetro degli interventi non frazionabili e della natura delle prestazioni da eseguire;

TENUTO CONTO che, nei documenti di gara, è previsto che durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art.106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti nel medesimo articolo e precisamente:

- a) revisione prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti, secondo le modalità, i tempi ed i parametri stabiliti nella documentazione di gara;
- b) in via del tutto eventuale, la c.d proroga tecnica per un periodo di dodici mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure avviate per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art.106, comma 11 del Codice dei contratti;
- c) ipotesi di modifiche contrattuali fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, in linea con le indicazioni e precisazioni contenute nel Comunicato del Presidente ANAC del 23 marzo 2021;

PRECISATO che, sulla base del fabbisogno stimato e dell'analisi tecnico-economica svolta, ai sensi dell'articolo 35, commi 1 e 4, del Codice dei contratti pubblici, il valore stimato dell'appalto, per l'intera durata di cinque anni, compreso l'eventuale periodo di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, è calcolato presuntivamente in € 2.252.322,55 oltre IVA, e oltre quinto d'obbligo ai sensi di legge, così distinto:

Importo totale a base di gara	€ 1.732.555,81
Opzione proroga tecnica fino a un massimo di dodici mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016 s.m.i	€ 346.511,16
Modifiche contrattuali art.106 comma 1 lett.a) entro il limite del 10% del valore totale dell'appalto	€ 173.255,58
Valore stimato dell'appalto	€ 2.252.322,55
Valore del quinto d'obbligo ex art. 106, comma 12, D. Lgs. 50/2016 s.m.i	€ 346.511,16

CONSIDERATO che il servizio verrà aggiudicato mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L.76/2020 convertito in L. 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici, individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e massimo punti 70 all'offerta tecnica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi per rischi da interferenze possono essere quantificati pari ad a € 10.072,00

RITENUTO di ricorrere all'espletamento della procedura ai sensi dell'art. 1, co 2, lett.b) del DL 76/2020, convertito con modificazioni, in L.120/2020 e s.m.i.e degli articoli 60 e 95 e segg. del Codice dei contratti pubblici, atteso che il valore complessivo dell'appalto è superiore al limite della soglia comunitaria;

RAPPRESENTATO che gli operatori che intendano partecipare alla procedura, in conformità alla documentazione di gara, dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di capacità economica e tecnica ivi indicati e determinati nel rispetto degli artt.80 e 83 del Codice dei contratti pubblici e che i requisiti di professionalità sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto ed idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della tipologia e della specificità del contratto e del numero dei soggetti coinvolti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e l'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 ed, in particolare, il par. 11 in merito alla nomina del RUP in caso di acquisti centralizzati ed alla definizione delle rispettive competenze e responsabilità tra stazione appaltante e Centrale Acquisti;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*" ed, in particolare, quanto stabilito nelle disposizioni del Titolo III, relativamente al direttore dell'esecuzione dei contratti relativi alle forniture ed ai servizi;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici e sulla base delle indicazioni della Responsabile dell'UPCA, il Responsabile unico del procedimento relativamente al servizio in oggetto ed il *Gruppo di lavoro* tra i funzionari della UPCA- Servizio Patrimonio ed Affari generali, come segue:

- Maria Michela Iacono responsabile unico del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto;
- Concita Barba, collaboratore tecnico ed amministrativo a supporto del RUP;

- Marilena Di Cresce, direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto, verificatore di conformità del servizio, predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione;
- Luana Gallo, collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al DEC;

PRESO ATTO che ACI Informatica, quale Centrale Acquisti, nominerà il Responsabile del Procedimento (RdP) per le funzioni e responsabilità esclusive afferenti solo alla procedura di affidamento;

RITENUTO, al fine di completare e dare unitarietà al sistema e semplificare il procedimento di avvio delle procedure di affidamento di beni e servizi da affidare tramite Centrale Acquisti, di delegare la Responsabile dell'UPCA a formulare ed inoltrare ad ACI Informatica SpA la Richiesta di Acquisto (RdA) per dare corso alla procedura di gara tramite la Centrale Acquisti, fermo restando che, con propria determinazione n.3811 del 16.12.2021 di assegnazione del budget, è stabilito che:

- ✓ *relativamente al fabbisogno di beni e servizi evidenziati dai Titolari dei Centri di Responsabilità di sede centrale e presenti nel programma biennale degli acquisti, il Segretario Generale può delegare il Direttore dell'Unità Progettuale per Attuazione Centrale Acquisti di Federazione – UPCA ad adottare atti e provvedimenti alla spesa di importo unitario superiore ad € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate e, comunque, fino alla concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;*
- ✓ *a conclusione delle suddette procedure, anche in caso di affidamento tramite la Centrale Acquisti, i Titolari dei Centri di Responsabilità di sede centrale sono autorizzati a stipulare i relativi contratti;*

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO il Regolamento recante “*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici*” approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021 ed, in particolare, l'art. 1 che prevede la costituzione del Fondo per le funzioni tecniche;

RAPPRESENTATO di impegnare una quota massima non superiore all' 1,8% dell'importo a base di gara esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo, secondo le percentuali massime

graduate nell'art. 7 ed i coefficienti stabiliti dall'art.10, degli incentivi economici correlati allo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del RUP, del DEC e dei collaboratori;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 31.186,00 da imputare sul conto Co.Ge. n.410727002 Facchinaggio - in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell'art.113, gli incentivi o fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa e della documentazione ivi citata, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare la società ACI Informatica Spa - nell'ambito della citata Convenzione in corso - all'espletamento della procedura aperta ai sensi degli articoli 32, 58, 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento del servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati di via Marsala 8, via Solferino 32, via Fiume delle perle 24 e largo Somalia 30/b, dell'Automobile Club d'Italia con sede a Roma.

Di dare atto delle principali condizioni della procedura:

- ✓ valore stimato dell'appalto: € 2.252.322,55 oltre IVA, comprese le opzioni di cui all'art. 106 del Codice di contratti, di cui € 1.732.555,81 a base d'asta, oltre quinto d'obbligo;
- ✓ Durata del contratto: cinque anni oltre dodici mesi di proroga;
- ✓ Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e punti 70 all'offerta tecnica.

Di delegare la Responsabile dell'UPCA a formulare ed inoltrare ad ACI Informatica SpA la Richiesta di Acquisto (RdA) per dare corso alla procedura di gara tramite la Centrale Acquisti.

Di autorizzare la complessiva spesa di **€ 2.598.833,71 oltre IVA**, compreso il quinto d'obbligo, da imputare per € 2.578.833,71 oltre IVA sul conto Co.Ge. n.410727002 Facchinaggio e per € 20.000,00 oltre IVA sul conto Co.Ge. n. 410727003 Spese Trasporti - a valere, per le quote di competenza, sui budget di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari competenti 2023 - 2027, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1101.

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono pari a € 10.072,00;

Di nominare, fermo restando che ACI Informatica, quale Centrale Acquisti, nominerà il Responsabile del Procedimento (RdP) per le funzioni e responsabilità esclusive afferenti solo alla procedura di affidamento:

- Maria Michela Iacono responsabile unico del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto;
- Concita Barba, collaboratore tecnico ed amministrativo a supporto del RUP;
- Marilena Di Cresce, direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto, verificatore di conformità del servizio, predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione;

- Luana Gallo, collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al DEC.

Di impegnare sul conto Co.Ge n. 410727002, Facchinaggio, la somma quantificata in € 31.186,00 pari al 1,8% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del Fondo ai sensi dell'art.113 del Codice dei contratti pubblici e da ripartire a favore del RUP, DEC e del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento ACI recante " *Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici* " .

Di dare atto del Quadro Economico Generale dell'appalto, strutturato in:

- A) "Somme per servizi" pari ad € 2.252.322,55 oltre IVA, comprese le opzioni e le modifiche contrattuali di cui all'art.106 del Codice dei contratti ed oltre il quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106 comma 12;
- B) "Somme a disposizione per l'appalto" pari ad € 31.186,00 comprensive dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.113 del Codice dei contratti pubblici e delle spese di gestione della piattaforma di e.procurement.

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

La presente determinazione viene trasmessa al Responsabile dell'UPCA per gli adempimenti di competenza.

FTO Cons. Gerardo Capozza

Allegati: Nota Servizio Patrimonio ed Affari Generali
Capitolato tecnico-prestazionale
DUVRI
RdA Centrale Acquisti